



L'Agricoltore Bresciano

da Mercoledì 18 Marzo
a Martedì 31 Marzo 2019

ANNO LXXVII - N° 6

Filiale Di Brescia - Euro 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direzione, Redazione, Amministrazione - 25100 Brescia - Via Creta, 50 - Tel. 030.24361 - Spedizione in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000 - Codice ISSN 0515-6912 - Stampa: La Compagnia della Stampa - Roccafranca (BS) - Viale Industria, 19 - Tel. 0307090600

Zootecnia

Anagrafe, per
l'assistenza attiva
una e-mail

A PAGINA 6



ASSICURAZIONI

Da Gaa una proposta
per tutelare i dipendenti
in caso di contagio

A PAGINA 3

Approfondimento

Un piano nazionale
per salvare
il settore maidicolo

A PAGINA 4



Il presidente Garbelli: «Se ciascuno farà il proprio dovere supereremo questa crisi drammatica»

«Usciremo dall'emergenza»

È drammatica la situazione nel Bresciano relativa al contagio da Coronavirus, con numeri crescenti sia per quanto riguarda le persone ammalate che, purtroppo, anche sul fronte dei decessi.

Presidente Giovanni Garbelli, quale è la sua valutazione rispetto a questo momento?

«Credo che sia la fase più difficile mai affrontata nel corso delle nostre vite, caratterizzata anche da lutti che hanno colpito il mondo dell'agricoltura. In primo luogo quindi voglio esprimere tutta la mia vicinanza e solidarietà a chi si è ammalato e alle famiglie che sono state colpite dalla scomparsa dei loro cari. L'emergenza sanitaria resta gravissima e sta colpendo il territorio bresciano e bergamasco in modo particolare. Penso tuttavia che, se ciascuno rispetterà le regole che ci sono state date con grande senso civico, riusciremo ad uscire da questo tunnel».

SEGUE A PAG. 2

*L'epidemia
ha messo in crisi
subito gli
agriturismi
e chi produce per la
ristorazione*

IL TUO AIUTO È PREZIOSO

SOSTIENI L'EMERGENZA COVID-19
ATTRAVERSO UNA DONAZIONE

IBAN **IT76 P030 6909 7901 0000 0300 089**
BIC **BCITITMM**

CAUSALE "REGIONE LOMBARDIA - SOSTEGNO EMERGENZA CORONAVIRUS".
BANCA INTESA SANPAOLO - VIA LUIGI GALVANI 27 - N2 - 20124 MILANO

Coronavirus.
Fermiamolo insieme.



❖ Decreto ministeriale

Cimice asiatica, «stato di calamità»

La Lombardia, insieme a Emilia Romagna e Veneto, ha riconosciuto lo stato di calamità per i danni da cimice asiatica che in termini scientifici si riconosce con il termine «Halyomorpha halys». Un decreto ministeriale ha accolto la richiesta delle Regioni che hanno delimitato i territori colpiti. «La firma del decreto, annunciata qualche giorno fa dalla ministra Bellanova, riconosce - sottolinea il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli -, l'impegno della nostra organizzazione per aver riconosciuto il carattere di assoluta eccezionalità dei danni causati da questo insetto nel 2019».

A PAGINA 5

Nitrati, il nuovo Programma d'azione

Con la pubblicazione sul Burl dello scorso 6 marzo è entrato in vigore il nuovo Programma d'azione per le zone vulnerabili per il triennio 2020-2023. Un provvedimento che introduce alcune novità che interesseranno direttamente le tante aziende bresciane che operano nelle zone vulnerabili, tra l'altro allargate ai comuni di fondovalle della Valle Camonica.

A PAGINA 7



ANCHE UN PICCOLO AIUTO È UN GESTO IMPORTANTE!

SOSTIENI LA

FONDAZIONE SPEDALI CIVILI

PER REALIZZARE NUOVI POSTI
DI TERAPIA INTENSIVA

PUOI DONARE ATTRAVERSO QUESTO IBAN

IT96Y031111224000000010000

CAUSALE: EMERGENZA COVID-19

GRAZIE DI CUORE PER LA TUA GENEROSITÀ!

*Confagricoltura Brescia invita a sostenere
l'impegno dei nostri ospedali per fronteggiare
l'emergenza. Dona anche tu!*

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)

AB AGRIBERTOCCHI



JOHN DEERE



Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS) - Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it

Garbelli: «Vicini ai nostri soci, proseguiamo uniti a svolgere il nostro essenziale lavoro»



comparti per ora stanno tenendo».
Quali ripercussioni ci sono per il settore del latte?

«In questo quadro di incertezza c'è grande preoccupazione per il futuro e quindi alcuni caseifici si sono portati avanti chiedendo una riduzione delle produzioni. Ma è chiaro che i nostri animali non possono ridurre la produzione a comando e magari tornare sui livelli precedenti tra due mesi: ecco perché stiamo lavorando a vari livelli e stiamo dialogando per interventi coordinati che tutelino i produttori di materia prima, pur capendo i disagi che stanno vivendo i trasformatori e i commercianti. In questa emergenza dobbiamo essere tutti uniti».

Come si sta muovendo la struttura di Confagricoltura Brescia?

«Rappresentiamo un settore fondamentale, che non si può fermare. Come imprenditori abbiamo quindi continuato a fare il nostro lavoro, attivando tuttavia subito, anche con una campagna social, per sensibilizzare la popolazione a restare a casa. Come struttura sindacale ed associazione, invece, in primo luogo abbiamo a cuore la salute dei nostri soci, dei dipendenti e delle loro famiglie e ci teniamo continuamente aggiornati su questo. Inoltre, nel rispetto delle normative vigenti, abbiamo chiuso i nostri uffici ma continuiamo a mantenere operativa l'assistenza verso le imprese, attraverso tutti gli strumenti di cui oggi disponiamo. Alle nostre imprese agricole spetta, come sempre, il compito di assicurare il cibo a tutti: proprio ora sembra riscoperto il nostro ruolo insostituibile nella società e sono certo che sapremo essere all'altezza anche di questa sfida grazie al lavoro di tutti noi. Confagricoltura Brescia resta presente in ogni sede per sollecitare tutti gli interventi per consentirci di andare avanti. Allo stesso modo stiamo chiedendo a tutte le espressioni delle nostre filiere di mantenere senso di responsabilità: solo uniti possiamo continuare nelle nostre attività così necessarie per tutti».

Quali obiettivi sono stati raggiunti?

«La nostra capacità di dialogo su

❖ «No a nuovi adempimenti»

«In questa fase, e non solo, va scongiurato qualsiasi aggravio dei già tanti adempimenti in carico alle aziende agricole: Confagricoltura oggi più che mai è impegnata anche su questo fronte, a partire dal superare la previsione di gravare ancora sulla gestione del carburante agricolo». Questo è il commento del presidente Giovanni Garbelli in merito ai nuovi obblighi fiscali sui depositi e distributori di carburante introdotti da una recente normativa, come anticipato nello scorso numero dell'Agricoltore Bresciano.

«Siamo impegnati - ricorda il presidente di Confagricoltura Brescia - nel sollecitare le amministrazioni a livello nazionale ad escludere il carburante agricolo dagli obblighi di denuncia del deposito e dalla tenuta del registro di carico e scarico che rischiano di scattare dal 1 aprile prossimo».

Segnali positivi in questo senso arrivano dal pronunciamento dell'Agenzia delle Dogane di Ferrara che, con una nota, ha escluso dai nuovi obblighi i depositi ed i distributori di prodotti energetici denaturati, compresi quelli per l'agricoltura, ossia il cosiddetto «gasolio agricolo». Un'interpretazione che accoglie quanto sostenuto dal Confagricoltura, vale a dire che, visti gli obblighi già in essere, è escludibile per i carburanti agricoli l'applicazione delle norme del nuovo Testo Unico sulle accise. Norme che prevedono due nuovi adempimenti per quanti hanno in dotazione apparecchi di distribuzione automatica di carburante, collegati a serbatoi la cui capacità globale supera i 5 metri cubi (5 mila litri), ossia: denuncia del deposito e/o del distributore; contabilizzazione dei prodotti energetici in un apposito registro di carico e scarico. Lo stesso vale per i soli depositi di oltre 10 metri cubi.

tutti i fronti ci ha già permesso di ottenere risultati importanti sia per la pro-

pendenti delle aziende agricole che stanno supportando gli imprenditori in questa fase molto delicata. Credo che sia importante impegnarsi e remare tutti nella stessa direzione, evitando le strumentalizzazioni».

Quali sono le sue previsioni per i prossimi mesi?

«Abbiamo imparato in queste settimane che è impossibile fare previsioni. Mi auguro che, con le misure messe in campo, possa presto arrestarsi la fase acuta dell'emergenza sanitaria. Poi il cammino per tornare alla normalità sarà comunque molto lungo perché la pandemia non riguarda solo l'Italia e quindi ci saranno grandi problemi anche per quanto riguarda l'export, con ripercussioni sulla nostra agricoltura. Dovremo intensificare i rapporti con l'Unione europea per tutelare le esportazioni del made in Italy agroalimentare».

«La pandemia non riguarda solo l'Italia: ci saranno gravi problemi per il nostro export»

secuzione della nostra attività lavorativa sia l'anticipo di contributi Pac. Voglio ringraziare tutta la struttura di Confagricoltura Brescia e anche i di-

DALLA PRIMA PAGINA

Il settore agricolo bresciano sta subendo danni da questa situazione?

«Ci sono settori, come l'agriturismo, che purtroppo hanno risentito subito di questa emergenza, con cancellazione delle prenotazioni e con una stagione estiva che rischia di essere compromessa prima ancora di partire. Alcuni problemi sono poi segnalati dai suinicoltori, con qualche macello che non sta più ritirando, e dai produttori di uova. Ci sono poi coloro che producono per la ristorazione che stanno già avendo problemi e che probabilmente ne avranno ancora di più nelle prossime settimane. Gli altri

«Proprio in questa fase di emergenza, è stato riscoperto il valore dell'agricoltura»

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it



IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA IRRIGATION



- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE, VIVAI, PIENO CAMPO

Sede Legale:

Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

Confagricoltura Brescia resta a fianco delle imprese

Garantito il supporto ai soci

Sono attive le linee telefoniche e gli indirizzi e-mail



Secondo le disposizioni di legge emanate per contenere la diffusione del contagio, gli uffici di Confagricoltura Brescia sono chiusi al pubblico almeno fino al 3 aprile (salvo diversa comunicazione), ma vengono garantiti i servizi essenziali e inderogabili, nonché il presidio sindacale per segnalare eventuali criticità nello svolgimento delle attività delle aziende (ritiri dei prodotti, consegna di beni e attrezzature o altro).

A questo proposito sono attive tutte le nostre linee telefoniche e gli indirizzi e-mail. Per particolari urgenze è possibile contattare il numero telefonico 351-8809810 dalle ore 9 alle 17.

In tutto il territorio nazionale la circolazione delle persone è consentita unicamente per le seguenti necessità: comprovate esigenze lavorative; situazioni di necessità; motivi di salute;

rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Per autocertificare queste condizioni è utile avere con sé negli spostamenti l'apposito modello.

Per quanto riguarda i datori di lavoro, è importante ricordare che viene richiesto di promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di ferie o congedo straordinario e di favorire il ricorso al telelavoro dove è possibile.

A tutti i datori di lavoro è inoltre raccomandato di: attestare il rapporto di lavoro, invitando i dipendenti ad autocertificare lo spostamento determinato dall'esigenza di recarsi dal proprio domicilio al luogo di lavoro e viceversa; adottare le misure di sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di contenere il rischio di diffusione del virus; in caso di sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) raccomandare di rimanere

presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.

Per le denunce di infortunio è importante avere certificato Inail rilasciato dal pronto soccorso al dipendente/coltivatore diretto; carta identità titolare/legale rappresentante azienda; modello di delega per la trasmissione infortunio; recapito telefonico al quale essere richiamati per eventuali chiarimenti.

Per la comunicazione di assunzione sono necessari: modello di richiesta assunzione compilato in ogni sua parte; copia del permesso di soggiorno e se scaduto copia dei documenti comprovanti il rinnovo in corso dello stesso in caso di assunzione di lavoratore extracomunitario; recapito telefonico al quale essere richiamati per eventuali chiarimenti.

Confagricoltura Brescia continua a supportare i soci in questa difficile fase di emergenza.

Emergenza Covid

Assicurazioni per i dipendenti

Confagricoltura Brescia, grazie alla nostra società di brokeraggio Gaa (Gestione assicurazioni agricole), mette a disposizione dei soci interessati una copertura assicurativa per i propri dipendenti nel caso in cui malauguratamente venissero contagiati dal Covid-19. Un'opportunità interessante (costo 8,10 euro/dipendente, anche grazie a Confagricoltura e a Gaa che rinunciano alle proprie commissioni) che può servire come ulteriore «gratifica» per quanti operano in questi giorni garantendo l'operatività delle nostre imprese. La polizza, che deve essere sottoscritta dal datore di lavoro (non può essere individuale), offre quanto di seguito sintetizzato:

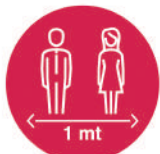
- Indennità giornaliera pari a 100 euro per ogni giorno di ricovero superiore al 7° causato da infezione da Covid-19 per un massimo di ulteriori 10 giorni (indennizzo dall'ottavo giorno)
- Indennità da convalescenza pari a 3.000 euro, corrisposta alla dimissione dall'Istituto di cura a seguito di ricovero in terapia intensiva causato da infezione da Covid-19

È compreso inoltre un pacchetto di assistenza post ricovero per gestire al meglio il recupero della salute e la gestione familiare in periodo di emergenza:

- Invio medico generico
- Trasporto in autoambulanza
- Trasporto dal pronto soccorso al domicilio
- Trasferimento e rientro dall'istituto di cura specialistico
- Invio collaboratrice familiare: 5 ore
- Invio Baby sitter a domicilio: 5 ore
- Accompagnamento figlio minore a scuola
- Consegna spesa a domicilio
- Invio Pet sitter: 5 ore max 1 ora al gg

La copertura è rivolta unicamente al dipendente (non può essere estesa ai familiari) ed è valida esclusivamente a seguito di infezione diagnosticata successivamente alla decorrenza della copertura assicurativa e per ricoveri successivi alla decorrenza della stessa. L'assicurazione è valida per persone di età non superiore a 70 anni. La copertura è valida per collettività di dipendenti o categorie di dipendenti e non prevede facoltà di adesione individuale. Il premio della polizza è di 8,10 euro per dipendente con validità della copertura fino al 31 dicembre 2020. Quanti volessero aderire possono contattare Cesare Marelli al numero 030 24361 (interno 225) oppure inviare la richiesta tramite email (cesare.marelli@confagricolturabrescia.it).

TUTELA TE, PROTEGGI GLI ALTRI.



MANTIENI LA DISTANZA.



RIMANI A CASA.



LAVATI LE MANI.



METTI LA MASCHERINA.



TIENI A CASA I NONNI.

coronavirus.regione.lombardia.it
#fermiamolinsieme



Dama

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampugni@libero.it

spazio AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

spesie
AROMA SPIEDO
BRESCIANO

NOVITÀ!

www.dama-lampugnani.it

TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA

tel. 030.6820813

Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori

Mais, un nuovo Piano per salvaguardare il settore



altro obiettivo del piano è quello di promuovere politiche efficienti che favoriscano l'accesso ai Psr per i maiscoltori e rafforzando la futura Pac.

«Salvare il mais nazionale significa assicurare lo sviluppo delle filiere delle nostre produzioni di eccellenza come formaggi e salumi Doc - spiega Cesare Soldi, presidente dell'Associazione Maiscoltori Italiani (nella foto a destra)-. Ma non solo. Significa anche assicurare lo sviluppo sostenibile economico, sociale ed ambientale del nostro prezioso territorio. Non dimentichiamoci ad esempio che un ettaro di mais produce in un anno il doppio d'ossigeno di uno di foresta».

«Questo piano è quindi di fondamentale importanza per dare nuova vita ad un settore che da troppi anni ormai sta vivendo una profonda crisi. Le superfici continuano a diminuire con rese per ettaro molto basse mentre le importazioni proseguono a ritmo serrato, raggiungendo livelli critici. Bisogna intervenire subito e rendere operativo il Piano. Tutte le linee di intervento individuate dovranno essere al più presto messe in gioco insieme, come ingredienti di un'unica ricetta». Naturalmente, serve però un forte sostegno da parte dello Stato. «Le risorse finanziarie - prosegue - devono servire a

sostenere la produzione di mais nei contratti di filiera, la promozione della ricerca, l'innovazione e l'assistenza tecnica nonché il pagamento accoppiato alla coltivazione del mais».

«Una nota molto positiva proviene dal supporto delle Regioni per quanto riguarda in particolare le New Breeding Technologies. La Conferenza Stato-Regioni ha infatti deciso di fare chiarezza sul fronte normativo per capire da subito quali benefici possono portare queste colture. Sostenendo l'importanza della ricerca e approvando la sperimentazione all'esterno, in campo aperto, delle colture migliorate con le Nbt, cosa che ad oggi quasi non avviene, vogliono quindi verificare da subito le potenzialità e gli impatti delle stesse».

Serve quindi concretezza politica: «Se verranno effettivamente messe in campo e, soprattutto, sostenute con le risorse promesse tutte le linee di intervento che abbiamo indicato, riusciremo a raggiungere gli obiettivi del Piano - conclude Soldi-. La filiera deve però convincersi che con il talento si vincono le partite ma con il lavoro di squadra si vincono i campionati. Solo uniti potremmo infatti garantire un futuro migliore al nostro settore».

Le superfici coltivate a mais continuano a ridursi. Nel giro di 15 anni la superficie si è quasi dimezzata e anche per il 2020 è previsto un calo di circa il 4% in tutta Italia. Di conseguenza le importazioni continuano ad aumentare. La filiera del mais però non si è arresa e negli ultimi tre anni ha lavorato per evidenziare le criticità del settore al fine di trovare soluzioni attuabili. In seguito alla costituzione del Tavolo Tecnico mais presso il Ministero, ha poi realizzato un piano triennale.

L'obiettivo di questo Piano è quello di ristabilire un adeguato livello di autoapprovvigionamento di mais seguendo tre principali linee di intervento. In primis un orientamento al mercato atto a valorizzare il prodotto nazionale mirando ad ottenere un prodotto specifico che risponda meglio alle esigenze di impiego nelle filiere, promuovendo i contratti di filiera per assicurare un percorso condiviso migliorando al contempo l'immagine della coltura comunicando il suo prezioso ruolo ambientale. In seguito mira ad un aumento della competitività del settore attraverso il recupero dell'efficienza aziendale, di livelli produttivi più elevati tramite il controllo e la valutazione attenda del prodotto e ad una migliore gestione delle micotossine, promuovendo la ricerca, in particolare per quanto riguarda le New Breeding Techniques. Infine, un



❖ La strategia

Il «memorandum» per il futuro della filiera

È stato messo a punto dall'Associazione dei mangimisti e condiviso con una larga componente della filiera, un memorandum che rappresenta un momento importante all'intero panorama agroalimentare italiano in quanto testimonia la presenza di una strategia complessiva di filiera che, nella presa d'atto della crisi produttiva di un materia prima fondamentale come il mais, non si ferma ad una mera constatazione della situazione, ma sceglie una via operativa. Una visione complessiva che ha al centro delle azioni da mettere in atto un'idea forte e condivisa: rilanciare la produzione italiana, dare futuro al mais italiano, materia prima strategica per la zootecnica e per la filiera alimentare dei prodotti di origine animale. Nel memorandum vengono fissate delle finalità molto chiare, tutte legate alla promozione e all'utilizzo di prodotto italiano, coltivato in Italia, raccolto in Italia e utilizzato per prodotti della filiera zootecnica italiana.



Tra le azioni previste, in particolare si evidenziano la spinta all'approvvigionamento con mais di produzione nazionale per l'alimentazione animale; la promozione della domanda interna a favore del prodotto maidicolo nazionale; ma anche la creazione di strumenti contrattuali innovativi per favorire le relazioni commerciali tra gli agricoltori e i restanti attori della filiera. I referenti della cooperazione hanno invece, pochi giorni, fa presentato un addendum valido a partire dal secondo anno di attuazione dell'accordo, addendum accettato anche da parte industriale con alcune modifiche essenzialmente di forma. La cooperazione ha richiesto di riconoscere il ruolo delle strutture intermedie all'interno dell'accordo, di rilevare i costi medi di produzione al fine di riconoscere prezzi equi alla parte agricola, nonché di considerare gli eventuali costi aggiuntivi di stoccaggio e di essiccazione derivanti dall'applicazione del contratto stesso.

F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR, SDF, MATRIX, KRONE, DIECI, MASCHIO, GASPARDO, VAIA

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Garbelli: «Sono state accolte le nostre richieste» Cimice asiatica, il ministero riconosce lo stato di calamità

La Lombardia, insieme a Emilia Romagna e Veneto, ha riconosciuto lo stato di calamità per i danni da cimice asiatica, ossia la cimice marmorata, il cui nome scientifico è «Halyomorpha halys».

Un decreto ministeriale ha accolto la richiesta delle Regioni che hanno delimitato i territori colpiti (si veda al riguardo il numero 5 del 2020 dell'Agricoltore Bresciano). «La firma del decreto, annunciata qualche giorno fa dalla ministra Bellanova, riconosce - sottolinea il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli -, l'impegno della nostra organizzazione per aver riconosciuto il carattere di assoluta eccezionalità dei danni causati da questo insetto nel 2019. A questo proposito ringrazio anche l'assessore regionale Rolfi per aver colto sin da subito le nostre richieste».

Ora si attende la pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta ufficiale per presentare le richieste di intervento che dovranno essere protocollate in Regione entro 45 giorni

appunto dalla data di pubblicazione del documento. «Ci auguriamo, vista l'attuale situazione, che si riesca a coniugare - come rileva Gabriele

**Ora serve
un iter
rapido
per presentare
le domande
di
indennizzo**

Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia - tempestività e semplificazione amministrativa, se necessario dando il tempo necessario alle aziende e ai loro tecnici». A livello nazionale sono previsti 80 milioni di euro che dovranno essere ripartiti tra le

Regioni interessate dai danni.

Gli interventi che potranno essere concessi sono: contributi in conto capitale fino all'80% del danno sulla produzione lorda vendibile ordinaria, prestiti ad ammortamento quinquennale per le maggiori esigenze di conduzione aziendale nell'anno in cui si è verificato l'evento ed in quello successivo, proroga delle rate delle operazioni di credito in scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento calamitoso, esonero parziale (fino al 50%) dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e dei propri dipendenti. Tra le colture danneggiate è stato ricompreso il settore dell'olivo la cui produzione è stata gravemente compromessa nella scorsa campagna olivicola.

Un risultato che vede riconosciuto il lavoro della Federazione regionale di prodotto degli olivicoltori di Confagricoltura Lombardia, guidata dalla bresciana Rita Rocca, con il supporto anche tecnico di Marco Penitenti, vicepresidente dell'Aipol, l'associazione dei produttori olivicoli lombardi.

Focus tributario sui casi in cui si perdono i vantaggi Acquisto agevolato dei terreni, la risposta dell'Agenzia delle Entrate sulla decadenza dei benefici fiscali



L'Agenzia delle Entrate è tornata a pronunciarsi sui casi di decadenza dai benefici fiscali legati alla cosiddetta «Piccola proprietà contadina», ossia l'agevolazione tributaria nell'acquisto di terreni.

In particolare l'Agenzia ha stabilito che si decade dall'agevolazione nel caso di conferimento dei terreni intervensi dal beneficio, avvenuto nel corso del quinquennio successivo all'acquisto, in una società a responsabilità limitata anche nell'ipotesi in cui il soggetto che conferisce sia unico socio della stessa Srl.

Non comporta invece la decadenza dei benefici, il conferimento di un fondo, effettuato nel quinquennio successivo all'acquisto agevolato, da parte di un socio di società di persone con qualifica di Iap o coltivatore diretto (socio accomandatario nel caso di Sas), purché gli altri soci siano il coniuge, parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo. Grazie alle agevolazioni concesse

per la «Piccola proprietà contadina», secondo la normativa attuale, gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti, verso soggetti con la qualifica di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale, sono soggetti alle imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa ed all'imposta catastale nella misura dell'1%. Va considerato tuttavia che questo beneficio decade se, prima che siano trascorsi cinque anni dalla stipula degli atti, i terreni vengono venduti oppure se si cessa di coltivarli o di condurli direttamente.

Il beneficio, oltre a quanto prima accennato per le società di persone, non viene meno se l'acquirente, durante il periodo dei cinque anni dall'atto, trasferisce la proprietà del terreno a favore del coniuge, parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo.



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**
Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrls.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Filippo Guerini

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA **TUA STORIA**
SOLO DOPO **ESSERNE**
DIVENTATI **PARTE**

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

info@regiosrls.it

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. 030 9130885

♦ Più di 151 milioni di euro per 371 aziende agricole Misura 4.1, pubblicata la graduatoria dalla Regione

QÈ stato finalmente pubblicato sul Bollettino Regionale l'atteso decreto che approva le graduatorie della Misura 4.1 del Piano di Sviluppo Rurale lombardo: un'importantissima iniezione di liquidità all'agricoltura regionale in un momento di grande necessità.

La Misura «Investimenti», finanzia la realizzazione di opere e impianti o l'acquisto di nuove apparecchiature per stimolare la competitività delle aziende agricole.

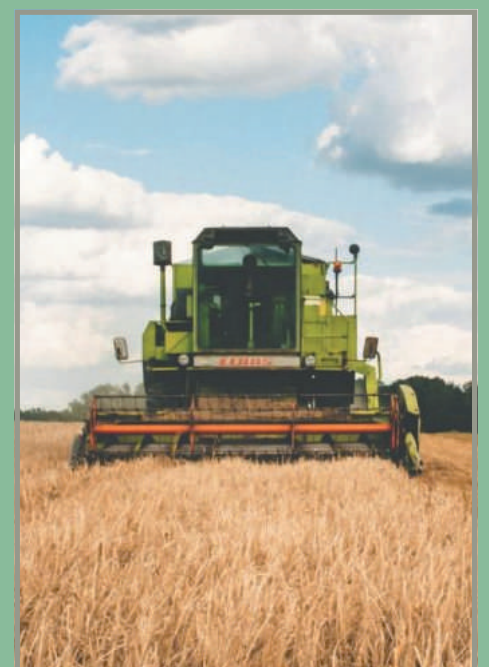
Le domande presentate lo scorso anno, dopo un lungo iter istruttorio, sono finalmente state ammesse a finanziamento e le imprese possono ora iniziare i lavori.

Il contributo complessivo messo in campo da Regione Lombardia è di più di 151 milioni di euro per 371 aziende agricole.

Nella provincia di Brescia sono ben 74 aziende quelle selezionate per totale di circa 29 milioni di euro.

È stata garantita una quota alle aziende agricole di montagna che svolgono un fondamentale ruolo sociale e rappresentano un presidio importante contro lo spopolamento e contro il dissesto idrogeologico. Con le risorse disponibili sono state coperte tutte le richieste pervenute dalle zone svantaggiate per 25,6 milioni a 99 aziende di montagna.

Finanziate 272 domande sulle restanti zone per un totale di 126 milioni, mentre sono rimasti fuori investimenti per ulteriori 70 milioni circa, a rimarcare il grande inte-



resse che questo importante finanziamento suscita tra le imprese della prima regione agricola d'Italia che esporta all'estero ogni anno prodotti agroalimentari per un valore di 6,6 miliardi di euro e che punta decisa sull'innovazione per rendere le aziende sempre più competitive e sempre più «green».

Attenzione alla modalità di registrazione automatica

Anagrafe, le novità



Per l'assistenza sul portale di gestione dell'anagrafe zootecnica regionale (Bdr) in queste settimane sarà attivo solo il canale della posta elettronica.

Per avere assistenza va inviata una e-mail all'indirizzo veteregione@aria-spa.it, indicando un numero di telefono in modo da essere ricontattati dai tecnici dell'assistenza. La Regione Lombardia ha garantito che gli interessati saranno chiamati nel più breve tempo possibile. Il numero verde è il seguente: 800 023 333. Questo numero è dedicato all'assistenza relativa all'Anagrafe Zootecnica regionale (Bdr) che è sospeso fino al 4 aprile a seguito dei provvedimenti per l'emergenza Coronavirus. In riferimento alla registrazione automatica movimentazioni per bovini, dal 2 marzo scorso, per le movimentazioni dei bovini e dei bufalini si è avviata la procedura di registrazione automatica a partire dal mod. 4 informatizzato.

Gli ingressi e le uscite dei capi sono

quindi aggiornati automaticamente in anagrafe in base ai dati del modello 4 informatizzato. Nel caso di modello cartaceo ovviamente questo automatismo non scatta.

L'eventuale mancata o ritardata registrazione delle movimentazioni, pur dovuta ad anomalie del sistema, è comunque passibile di sanzioni per l'allevatore. Per questo motivo è molto importante controllare puntualmente l'avvenuta registrazione in anagrafe informatizzata degli ingressi e delle uscite dei capi. Invitiamo inoltre gli allevatori a segnalare eventuali criticità del sistema anche al nostro indirizzo email brescia@confagricoltura.it.

Per quanto riguarda il settore degli avicoli, è sospesa invece fino ad aprile la registrazione automatica (prevista per il 23 marzo) in anagrafe zootecnica nazionale (Bdn) a partire dal modello 4 informatizzato, ossia gli ingressi e le uscite dei capi saranno aggiornati automaticamente in anagrafe in base ai dati contenuti nel modello stesso. Per ricevere le comunicazioni relative alla registrazione automatica (sia per uscite che per ingressi) è opportuno verificare che l'indirizzo di posta elettronica registrato nel portale della Bdn (vetinfo.it) sia corretto e/o ancora attivo. Per la verifica e l'eventuale correzione è possibile utilizzare la funzionalità 'all'interno del portale vetinfo alla voce in alto a destra «dati personali».

L'eventuale mancata o ritardata registrazione delle movimentazioni, pur dovuta ad anomalie del sistema, è comunque passibile di sanzioni per l'allevatore. Per questo motivo è molto im-

portante controllare puntualmente l'avvenuta registrazione in anagrafe informatizzata degli ingressi e delle uscite dei capi. Invitiamo a questo proposito gli allevatori a segnalare eventuali criticità del sistema anche al nostro indirizzo email brescia@confagricoltura.it.

Infine, i Servizi veterinari regionali hanno confermato che le attività veterinarie sono garantite per esigenze legate alla sicurezza alimentare, salute pubblica, sanità e benessere animale. In particolare i Distretti veterinari svol-

**I Servizi
veterinari di
Regione
Lombardia
sono garantiti**

geranno tutte le attività finalizzate a garantire il flusso delle circolazioni di animali e merci in ambito nazionale, comunitario e Paesi Terzi. Possono invece essere differite le operazioni di controllo e campionamento programmate nel campo della sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, farmacovigilanza, alimentazione degli animali, riproduzione animale e pianificate dai piani aziendali, purché non necessarie per altre finalità garantite.

Notizie in breve

Denuncia consumo acque (pozzi)

Entro il 31 marzo, salvo la proroga di questa scadenza, deve essere presentata la denuncia dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale.

La denuncia va inoltrata alla Provincia utilizzando l'apposito modulo, anche se il prelievo è pari a zero. A questo proposito va ricordato che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici. Sono esonerati dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misurazione esclusivamente i prelievi domestici. L'invio alla Provincia può essere tramite via Pec all'indirizzo ambiente@pec.provincia.bs.it o con raccomandata ar (Provincia di Brescia - Area dell'Ambiente Via Milano, 13 25126 Brescia).

Autorizzazione vigneti

In attesa della proroga richiesta - attualmente la scadenza è il prossimo 31 marzo -, ricordiamo che è possibile presentare la richiesta di autorizzazione per nuovi impianti di vigneto. Per presentare la domanda è necessario che nel fascicolo del richiedente risulti in conduzione una superficie agricola pari o superiore a quella per la quale si richiede l'autorizzazione. Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata di tre anni a partire dalla data del rilascio.

Bando biosicurezza in avicoltura

Fino al 15 maggio è possibile presentare le domande di accesso bando regionale che finanzia, con un contributo dell'80%, alcuni interventi a favore del rafforzamento della biosicurezza negli allevamenti avicoli (impianto di disinfezione, ventilazione forzata, recinzione area allevamento, fondo impermeabile, impianto caricamento silos) Il bando riguarda tutte le tipologie di allevamento: pollame da carne (polli, anatre, oche, faraone, tacchini), galline ovaiole e selvaggina da ripopolamento.

Bando Inail

L'Inail anche per il 2020 ha aperto il bando per l'erogazione di finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per l'agricoltura sono previsti contributi del 40% (50% per i giovani) sulle spese ammissibili. L'apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda è fissata al 16 aprile prossimo.

Scontrino elettronico

Dal 1 gennaio è scattato l'obbligo dello scontrino elettronico, ossia inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro 12 giorni dall'emissione, attraverso l'invio di appositi file con la procedura web del portale dell'Agenzia, oppure con i registratori di cassa dotati della funzione di trasmissione internet dei dati. Per l'acquisto dei registratori o per l'adeguamento di quelli già in dotazione sono previsti contributi sottoforma di credito d'imposta.

AUTODECO.it

RICAMBI AUTO, AUTOCARRI & TRATTORI
Zootecnia, Lavorazione suolo, Ricambi tecnici
Abbigliamento, Giardinaggio e Forestale



IL SUPERMERCATO DELL'AGRICOLTURA
OLTRE 30.000 ARTICOLI PRONTA CONSEGNA!



Via Francesca 31 Orzinuovi (BS) Tel. 030 941632
www.autodeco.it | info@autodeco.it

powered by
KRAMP

Publicato il nuovo Programma per le zone vulnerabili 2020-2023

Direttiva Nitrati, nuove regole

Per Confagricoltura «Novità positive, ma serve ancora più sburocratizzazione»

**Meno restrittivo
il periodo di
divieto invernale,
ma dal 2021
distribuzione
entro 12 ore**

Con la pubblicazione sul Burl dello scorso 6 marzo è entrato in vigore il nuovo Programma d'azione per le zone vulnerabili per il triennio 2020-2023.

Un provvedimento che introduce alcune novità che interesseranno direttamente le tante aziende bresciane che operano nelle zone vulnerabili, tra l'altro allargate ai comuni di fondovalle della Valle Camonica.

«Il nuovo programma - commenta Confagricoltura Brescia - introduce alcune modifiche importanti, ma restano ancora margini di sburocratizzazione che ci auguriamo possano essere raggiunti a breve».

Tra gli elementi maggiorati positivi vanno segnalate le nuove norme sul periodo di divieto invernale consecutivo che viene ridotto a soli 32 giorni: dal 15 dicembre al 15 gennaio; per gli altri 58 giorni previsti dal decreto ministeriale, durante il periodo dal primo novembre ed il 28 febbraio, la distribuzione verrà

regolamentata con il tradizionale bollettino Ersaf. Dal 2021, secondo il cronoprogramma approvato con decreto dirigenziale, l'interamento dell'effluente dovrà avvenire obbligatoriamente nell'arco delle 12 ore successive alla distribuzione (anziché 24 come attualmente). Sempre tra le novità di principale rilevanza, è stato introdotto il divieto di distribuzione effluenti a distanze inferiori ai 100 metri dai centri abitati (ridotti a 50 metri in zona collinare-montana), 20 metri per case sparse.

Il divieto può essere derogato solo utilizzando tecniche che consentano di ridurre l'emissione degli odori sgradevoli, oppure interrando immediatamente i reflui con l'impiego di iniettori con solco aperto o chiuso, o attraverso l'azione consecutiva di distribuzione del refluo e contemporaneamente

di un attrezzo che interra. Inoltre è stato sancito il divieto di effettuare fertirrigazione mediante tecniche di irrigazione per scorrimento.

Dal 2021, per le aziende che dispongono di terreni in conduzione o in convenzione posti ad una distanza superiore ai 40 km in linea d'aria, sarà obbligatoria la tracciabilità attraverso sistema di geolocalizzazione (Gps) per documentare l'avvenuto trasporto.

«I provvedimenti contengono tante novità - evidenzia il direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi - che i nostri tecnici stanno approfondendo. Organizzeremo appena terminata l'emergenza anche appositi momenti di formazione dedicati agli agricoltori». Nel prossimo numero riprenderemo il tema, proseguendo con gli altri aspetti del nuovo Programma d'azione.



I NOSTRI LUTTI



Tutti i soci, gli amici e colleghi di Confagricoltura Brescia piangono la scomparsa di

Giovanni Branchi

e si stringono ai suoi cari nel lutto. Resta il suo ricordo di appassionato ed entusiasta funzionario della nostra organizzazione, un uomo generoso, esempio di dedizione e di altruismo.

I NOSTRI LUTTI

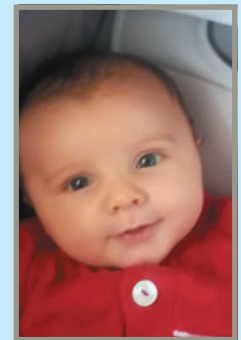


Lo scorso 24 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Martino «Tino» Ziliani
di anni 68

dell'azienda agricola Martino Ziliani. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono alla famiglia e parenti tutti le più sentite condoglianze.

❖ Fiocco azzurro



Il nonno Mario Priante (detto Giovanni il contadino) di Gottolengo annuncia con gioia la nascita del nipotino **Michele**.

Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Leno.


AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci.

Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.

TRATTORI
E NOLEGGI

VENDITA TRATTORI, SOLLEVATORI, CARRI MISCELATORI E
ATTREZZATURE AGRICOLE • USATO GARANTITO • NOLEGGIO
VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI • OFFICINA
MECCANICA, CARROZZERIA E OLEODINAMICA • RICAMBI

PRODOTTI
PETROLIFERI

GASOLIO AGRICOLO • GASOLIO PER
RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
BENZINA • SERBATOI DI STOCCAGGIO
GASOLIO • LUBRIFICANTI • GPL

SERVIZI PER
AUTOMOBILISTI

PIT SHOP • PIT WASH
VENDITA PNEUMATICI



Agricam Scrl




Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it





www.ecoservicebiogas.it



-  Pulizia vasche stoccaggio
-  Pulizia Digestori Biogas
-  Manutenzioni e ripristini strutturali



Costruzioni per Biogas e Biometano

Costruzioni per Settore Industriale e Depurazione

Costruzioni per Agricoltura e Zootecnia



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it - www.icebfratellipeveroni.it

